



Prot. n. RQ/ 8251 del 18/05/2022

ROMA CAPITALE  
COMMISSIONE CAPITOLINA SPECIALE GIUBILEO 2025  
VERBALE n. 4 della seduta dell'11/04/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 11 del mese di aprile alle ore 16:12, previa regolare convocazione prevista per le ore 15:30 e lo stesso giorno (nota prot. n.RQ/6108/2022), si è riunita, in presenza, nella Sala delle Bandiere, Palazzo Senatorio in Campidoglio, la Commissione Speciale Giubileo 2025, trasmessa anche in modalità di videoconferenza sulla piattaforma MS-Teams, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione dell'On.le Sindaco Roberto Gualtieri, in qualità di Commissario Straordinario per il Giubileo 2025;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Consigliere	Nanni Dario	Presidente	16:12-17:25
Il Consigliere	Alemanni Andrea	Componente	- assente -
Il Consigliere	Angelucci Mariano	Vice Presidente	16:12-16:35 - 16:36-17:25 (on-line)
La Consigliera	Barbato Francesca	Componente	16:12-17:25
Il Consigliere	Ciani Paolo	Componente	16:12-17:25
Il Consigliere	Marinone Lorenzo	Componente	16:12-17:25
La Consigliera	Matone Simonetta	Vice Presidente	16:12-17:25
La Consigliera	Meleo Linda	Componente	16:12-17:25
La Consigliera	Mussolini Rachele	Componente	16:12-17:25
Il Consigliere	Parrucci Daniele	Componente	16:12-17:25
Il Consigliere	Trabucco Giorgio	Componente	16:12-17:25
Il Consigliere	Zannola Giovanni	Componente	- assente -

Sono presenti alla seduta:

l'Ing. Roberto Botta, Vice Direttore Generale dell'Area Servizi al Territorio e Decoro;  
Cristiana Deledda per Adnkronos; Matteo Petra per Ansa; Mirko Narducci per Dire; Luisa Monforte per Agenzia Nova.

La seduta viene presieduta dal Presidente Dario **Nanni** che, constatata la regolarità della seduta ai sensi dell'art.90 del R.C.C., apre i lavori alle ore 16:12, ringraziando il Sindaco per la sua presenza e disponibilità e ricordando il lavoro dinamico che la CCS Giubileo sta facendo, in quanto ha già svolto diverse sedute ed ha pianificato altre attività, ma per proseguire i lavori è sembrato necessario un confronto con il Sindaco, come primo cittadino, e soprattutto come Commissario Straordinario per il Giubileo.

Il Presidente Nanni ritiene che l'evento del Giubileo rappresenti un'opportunità straordinaria per Roma negli anni a venire, anche come Capitale della Cristianità e, per un evento che avviene ogni 25 anni, occorre fare in modo che la cartolina della nostra città sia il suo biglietto da visita; sottolinea che la Commissione ha chiare le proprie competenze e si sta già attivando, mettendo in campo proposte che rispettino il requisito dell'utilità per la città, aspetto sul quale tutti i Consiglieri membri sono d'accordo, per realizzare opere e strutture utili e per coinvolgere anche la parte più periferica della città.

Il Presidente Nanni comunica che a breve avrà inizio anche il lavoro della commissione che riguarda il monitoraggio delle attività, oltre quello di proposta di iniziative, piuttosto che di interventi da





realizzare, sempre nel rispetto della compatibilità economica, della coerenza con gli obiettivi prefissati e della scadenza temporale; inoltre informa che saranno coinvolte sia la Giunta capitolina che altri Presidenti di Commissione, alcuni dei quali sono membri della stessa CCS Giubileo 2025, nei prossimi appuntamenti della Commissione, e si svolgeranno sedute di commissione congiunte e sinergiche.

Il Presidente Nanni, precisando che i Consiglieri possedendo diverse competenze faranno singoli interventi al fine di chiarire quali saranno i fondi e gli investimenti disponibili per le opere da realizzare, lascia quindi la parola al Sindaco Roberto Gualtieri.

Il **Sindaco** inizia ringraziando e ricordando che la CCS Giubileo 2025 è stata voluta per garantire al Consiglio di svolgere le proprie funzioni di controllo e di indirizzo, su un appuntamento molto importante per il futuro della città; conferma che anche la Giunta garantirà la piena collaborazione e disponibilità in tutti i passaggi, e anche il Commissario Straordinario, per quanto attiene alla sua dimensione istituzionale.

Il lavoro per il Giubileo 2025 - continua il Sindaco - accompagnerà l'Amministrazione per una parte significativa del mandato ed è un appuntamento sul quale si concentrano diverse aspettative, e già in sede di illustrazione delle Linee programmatiche di mandato all'Assemblea Capitolina, il Sindaco ha avuto modo di sottolineare l'importanza strategica attribuita al Giubileo, che comporta una grande responsabilità nei confronti dei pellegrini, della Santa Sede e del mondo, ed al tempo stesso rappresenta una significativa occasione per rilanciare Roma sia sul piano infrastrutturale che sul piano della proiezione internazionale.

Il Giubileo del 2025 a cui Papa Francesco ha dedicato il motto "Pellegrini della Speranza" - continua il Sindaco - avrà grande rilievo spirituale e universale, con attenzione particolare anche agli aspetti sociali, alla cura degli ultimi, dei poveri, dei profughi e disagiati e - come ha scritto il Papa, nella lettera a Monsignor Fisichella del 14 febbraio 2022 - *"..il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come un segno di rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza, pertanto la dimensione spirituale del Giubileo si coniughi con questi aspetti fondamentali del vivere sociale, sentendoci tutti pellegrini sulla terra, e riconoscendo che la cura del Creato è espressione essenziale della fede in Dio"*.

Un Giubileo della fede, della speranza e della carità, quindi un messaggio che parla ai credenti ma che, in qualche modo, vuole parlare a tutti e - secondo il Sindaco - Roma Capitale sarà impegnata per offrire tutto il supporto necessario, per accogliere al meglio i milioni di pellegrini che affluiranno in città durante l'anno giubilare ed sarà un'occasione importante per confermare e rilanciare la vocazione di Roma come città aperta, capace di accogliere e di includere, vocazione che si misurerà verso i visitatori e i pellegrini, ma anche verso i propri abitanti meno fortunati e i quartieri più periferici, ed è con questo spirito che si stanno avviando opere ed iniziative che corrispondono all'obiettivo di migliorare, ad un tempo, la città ed i suoi servizi e di testimoniare lo spirito con cui Roma si avvicina all'appuntamento giubilare, nella cornice richiamata dalle parole del Papa.

La *governance* istituzionale del Giubileo - continua il Sindaco - com'è noto è stata fissata da alcuni provvedimenti di legge: innanzitutto la legge di bilancio del 2020 ha istituito un Tavolo istituzionale, presieduto dal Presidente del Consiglio, di cui fanno parte diversi Ministri, il Sindaco di Roma, il Presidente della Regione Lazio, parlamentari e senatori, e questo tavolo su proposta delle amministrazioni interessate e delle intese con la Santa Sede ha il compito di definire gli indirizzi e il Piano degli interventi generali, di massima; poi la legge di bilancio del 2021 ha istituito la figura del Commissario straordinario cui è affidato il compito, sulla base degli indirizzi e del Piano generale definito dal tavolo, di elaborare il Programma dettagliato, che a sua volta dovrà poi essere approvato con un DPCM, dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal governo.



Come ricordava il Presidente Nanni - continua il Sindaco - con il DPCM del 4 febbraio 2022 il Sindaco di Roma è stato nominato Commissario Straordinario con il compito, oltre che di redigere il Piano dettagliato, di coordinare la realizzazione degli interventi, anche avvalendosi della Società Giubileo 2025, che è in via di costituzione: si tratta di una società interamente partecipata dal MEF, che svolgerà il ruolo di Ente attuatore e Stazione appaltante, per quella componente del piano degli interventi finanziata con appositi stanziamenti; naturalmente, nel piano del Giubileo saranno compresi anche interventi finanziati con risorse ordinarie o risorse del PNRR.

Quindi il Piano ricompone tutti gli interventi, e la Società è importante perché consente al Commissario di avvalersi di un ente attuatore-stazione appaltante, in un momento in cui, fortunatamente per la città, ci saranno contemporaneamente numerose linee di intervento e di investimento che richiedono una significativa capacità di governo e di attuazione.

La legge di bilancio ha anche istituito una Cabina di coordinamento, presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o da un suo delegato, dal Commissario, dal Presidente della Regione, dal Prefetto, dal Capo della Protezione civile e del Consiglio dei lavori pubblici e da un Rappresentante della Santa Sede ed il Commissario ha il compito di informare la Cabina di coordinamento e di intervenire anche in caso di ritardo nell'esecuzione, inerzia, difformità nell'esecuzione dei progetti o del programma dettagliato; il Commissario, nel caso in cui sia messo a rischio il rispetto del cronoprogramma, può anche indicare un termine per provvedere, non superiore a 30 giorni, ai soggetti responsabili e, sentita la Cabina di coordinamento, può individuare in caso di perdurante inerzia, l'amministrazione, l'ente, l'organo, l'ufficio a cui attribuire, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o i provvedimenti necessari; il Commissario può procedere alla nomina di uno o più *Commissari ad acta*, e deve riferire periodicamente al Presidente del Consiglio dei Ministri sull'andamento delle iniziative, sugli effetti e sulle eventuali criticità.

Il Sindaco prosegue, spiegando che la legge di bilancio del 2021, oltre a definire la figura ed i compiti del Commissario, della Società e della Cabina di coordinamento, ha anche stanziato delle risorse nel Bilancio dello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un capitolo con dotazione complessiva di **1335 milioni**, per gli investimenti, e **110 milioni** per le spese correnti; in particolare – precisa il Sindaco – si tratta di 285 milioni per il 2022, 290 milioni per il 2023 e per il 2024, 330 milioni per il 2025, e 140 milioni per il 2026, per quanto riguarda gli investimenti e, per quanto riguarda invece le spese correnti, si tratta di **10 milioni** per ogni anno e **70 milioni** per il 2025. Queste risorse serviranno a finanziare le opere del Piano dettagliato, che indicherà anche interventi vecchi finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e che sarà approvato con un DPCM.

Il Sindaco non entra negli ulteriori dettagli tecnici, ma conferma la disponibilità a rispondere alle domande sulle modalità concrete con cui la *governance* opererà, ribadendo che, a suo parere, si tratta di un buon assetto, efficace, che potrà consentire di affrontare una sfida molto importante e molto impegnativa per l'amministrazione.

Su questo assetto si sono già avviati i lavori, a stretto contatto con la Santa Sede e con il Governo per predisporre il Piano generale e le linee di indirizzo, che il Tavolo a breve dovrà approvare e, dopo questo passaggio base, il Sindaco -in qualità di Commissario di Governo - potrà stilare il Piano dettagliato, come prevede la Legge di bilancio, anche attraverso l'interlocuzione informale, sia con il Governo che con la Santa Sede, e in stretto rapporto ed a confronto con l'Assemblea capitolina.

Quindi il Sindaco ritiene opportuno, in questa fase del percorso, illustrare alla Commissione l'indirizzo generale al quale ritiene debba ispirarsi il Piano, e le linee di indirizzo, ripercorrendo i principali ambiti di intervento.

Come già anticipato dal Presidente - continua il Sindaco – l'idea, coerente con l'indirizzo politico-amministrativo, ma anche con l'ispirazione che Papa Francesco ha voluto dare al Giubileo, è quella



di un Piano degli interventi che riguarderà, certamente, le aree più direttamente interessate dai pellegrinaggi, ma anche altre zone della città, con particolare attenzione a quelle meno centrali; è possibile classificare in alcuni grandi comparti gli interventi che si stanno individuando e che saranno realizzati, cercando di assicurare il massimo grado di coerenza ed integrazione tra gli interventi specifici, a valere sulle risorse del Giubileo, e quelli complementari finanziati dal PNRR, oltre che l'attività amministrativa ordinaria dell'Amministrazione capitolina.

In primo luogo, si promuoveranno interventi infrastrutturali di mobilità, con la realizzazione di percorsi pedonali di accesso alla città; saranno previsti interventi di riqualificazione delle aree intorno al Vaticano, di quelle antistanti le Basiliche, delle aree antistanti le Chiese Giubilari e di 15 sagrati di Chiese di periferia e, in considerazione della sua destinazione potenziale a raduni giubilari, si procederà anche alla sistemazione dell'area di Tor Vergata.

Non mancheranno interventi di alto valore simbolico: tra questi - ricorda il Sindaco - c'è anche l'intervento sulla valorizzazione dell'Area Archeologica Centrale, nel quadro del nuovo piano di assetto che è stato deciso di realizzare, e che potrà anche avere una tappa intermedia proprio nel periodo del Giubileo; il tutto in un contesto in cui saranno potenziate le attività di pulizia e di decoro, oltre che i sistemi di sicurezza, i servizi di assistenza sociale e l'attivazione di processi di partecipazione nelle periferie.

Per ciò che riguarda la mobilità, in particolare, dove è più evidente la complementarità tra interventi già definiti ma che hanno un forte rilievo anche ai fini del Giubileo - ricorda il Sindaco - è importante la conclusione della prima tratta della Tramvia Termini-Vaticano-Aurelio e della tratta Termini-Giardinetti-Tor Vergata, ed è di grande rilievo la fruibilità delle Stazioni e la riqualificazione delle aree di accesso alle principali stazioni di Roma.

Sul fronte della viabilità veicolare si realizzeranno interventi utili a migliorare e a potenziare l'accesso ad alcune aree che circondano il Vaticano, i Musei Vaticani e, naturalmente, è di grande importanza attuare un piano di manutenzione straordinaria delle linee metropolitane che - sottolinea il Sindaco - è ferma da tempo e che è di grande importanza in quanto, per i ritardi accumulati, richiede lavori molto significativi; anche gli interventi a valere sul PNRR per il rinnovamento del parco vetture di ATAC sono molto significativi, al fine di garantire un sistema di mobilità di trasporto pubblico efficiente nel Giubileo; altrettanto importante la mobilità dolce, a partire dalla realizzazione del GRAB, che consentirà anche la riqualificazione delle aree che attraversa, così come il lavoro di riqualificazione di alcuni percorsi pedonali di accesso alla città e del collegamento alla rete dei cammini dei pellegrini.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione - prosegue il Sindaco - si intende attuare un piano di valorizzazione della pavimentazione delle strade del centro cittadino, nel quadro del Piano sanpietrini, che è stato già definito, e più in generale un lavoro di ricucitura degli ambiti urbani.

La manutenzione stradale sarà molto importante e riguarderà oltre ad importanti snodi specifici della viabilità, la viabilità principale, quella in capo ai Municipi, i marciapiedi, i lungoteveri e le banchine, i muraglioni e le sponde del fiume; ed è importante chiarire, anche a fini di correttezza istituzionale, che questi sono gli orientamenti che si intende sottoporre al Tavolo - puntualizza il Sindaco - ma spetta al Tavolo definire ed approvare il testo del documento.

Quelle illustrate sono le indicazioni di indirizzo, sono le intenzioni che l'Amministrazione presenterà - ribadisce il Sindaco - e le interlocuzioni sono già positive ma si potrà entrare più nello specifico solo quando il Piano generale sarà stato approvato.

Molto importanti sono inoltre - secondo il Sindaco - le attività necessarie a garantire pulizia e decoro della città, anche tramite interventi strutturali per la gestione efficiente dei processi di raccolta, di smaltimento, e di trattamento dei rifiuti; il Sindaco ricorda a questo punto la dimensione, fondamentale dell'accoglienza, della partecipazione, dell'inclusione e della solidarietà.



La capacità ricettiva della città sarà - secondo il Sindaco - una parte importante, e lo sforzo sarà quello di consentire la partecipazione agli eventi giubilari al più ampio numero di persone, perciò saranno importanti le Case del Pellegrino, e sarebbe bello allestire un nuovo Ostello della Gioventù, dato che arriverà un gran numero di ragazze e di ragazzi a testimoniare la speranza giubilare.

Come già detto - prosegue il Sindaco - un Giubileo accessibile per i visitatori dovrà essere anche un Giubileo all'insegna dell'inclusione: per i romani quindi è importante il potenziamento dei servizi sociali, laddove il disagio e la sofferenza sono più marcati, e lo sviluppo di progetti e di percorsi di partecipazione, in tutti i Municipi ed in tutti i quartieri della città.

Il Sindaco ribadisce che l'aspetto sociale, quello dell'inclusione, della solidarietà, dell'aiuto per i più fragili e bisognosi, debba essere considerato come un'opera e, anzi, tra le opere del Giubileo, un'opera particolarmente importante che vorrebbe fosse rappresentata anche nel Piano.

Per un evento di vaste dimensioni - continua il Sindaco - bisogna anche considerare l'aspetto della sicurezza e quindi il potenziamento dei sistemi di sicurezza, a partire dalla videosorveglianza, ed un ruolo fondamentale lo svolgerà la Protezione Civile, la rete dei Volontari, la Centrale Operativa, e il coordinamento delle informazioni con un Media Center Giubilare.

In conclusione, il Sindaco ricorda gli ulteriori interventi nel PNRR, rilevanti e complementari al Giubileo che, anzi, sono stati concepiti - nel momento della redazione del PNRR - proprio tenendo conto dell'appuntamento giubilare; in particolare, richiama il progetto CAPUT MUNDI, che è finanziato dal PNRR per 500 milioni di euro ed è già definito ed assegnato, per la sua attuazione, in parte alla Soprintendenza e al Governo nazionale, in parte a Roma Capitale, attraverso la Sovrintendenza Capitolina: si tratta di un programma con sei linee di azione, per il quale l'Amministrazione sta valutando, insieme con il Governo, la possibilità, di apportare qualche aggiustamento, per rispettare i tempi previsti, e per la massima valorizzazione delle risorse nei tempi del Giubileo più stringenti rispetto a quelli previsti dal PNRR e fissati al 2026. Il Sindaco a questo punto si ferma per rispondere alle eventuali domande.

Riprende la parola il Presidente **Nanni**, ringraziando il Sindaco per le informazioni sui rapporti che intercorrono tra le varie figure di merito, e per aver chiarito l'attenzione all'aspetto sociale, all'inclusione ed all'accoglienza, ma anche alla pulizia e al decoro in quanto, insieme all'aspetto spirituale e anche turistico, la città dovrà presentare un'immagine di sé migliore di quella che ha da diverso tempo, e per l'attenzione al tema delle periferie che è caro a molti Consiglieri.

Il Presidente quindi lascia la parola ai Consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Interviene la Consigliera **Barbato** che, ringraziati il Presidente per l'organizzazione della riunione e il Sindaco per il tempo dedicato, chiede di non dimenticare il tema dell'abbattimento delle Barriere architettoniche in quanto, per la città, questa potrebbe essere una grande occasione, dato che saranno disponibili molte risorse da spendere per la mobilità; inoltre - secondo la Barbato - sarebbe da valutare anche l'idea di rivoluzionare la segnaletica della città, che è veramente vetusta e talvolta abusiva, impiantando una segnaletica moderna, con l'utilizzo della realtà aumentata per fornire insieme indicazioni turistiche e servizi per la viabilità, realizzando molto anche su questo tema.

Tuttavia la Barbato precisa che vorrebbe consegnare al Sindaco - insieme alla collega Mussolini - una richiesta da parte del gruppo Fratelli d'Italia: avendo fatto menzione della Spesa corrente e di quello che si intende fare per il potenziamento dei servizi, e proprio in quanto il Giubileo è un evento legato alla spiritualità ed ai valori della cristianità, e quindi all'accoglienza, alla solidarietà, al non lasciare nessuno indietro, la Consigliera chiede un impegno su tre punti: innanzitutto che non ci si fermi al "potenziamento", ma che si arrivi al Giubileo con l'abbattimento totale di tutte le liste d'attesa dei Servizi sociali, per i disabili, per gli anziani, per i minori con necessità, e questo sarebbe - secondo la Barbato - un segnale di grande novità per la città; poi di pensare al tema del ricovero per i Senza fissa dimora, affinché possa essere un altro obiettivo da completare, *in toto*, perché non



è immaginabile ricevere milioni di Pellegrini e non riuscire ad accogliere le persone che dormono per le strade in condizioni assurde; la proposta dalla Barbato sarebbe quella di non creare dei grandi centri, ma tanti piccoli centri sparsi nella città, che potrebbero essere d'aiuto.

Infine la Barbato chiede al Sindaco, a nome del suo Gruppo, un impegno affinché, nel più breve tempo possibile, venga presentato un Piano per l'Assistenza alloggiativa. La Consigliera conclude osservando che questi sono tre temi importanti, in un momento in cui si percorre tutti insieme il cammino comune verso il Giubileo, per dare un contributo, oltre a tutti i temi assolutamente necessari del decoro, della mobilità, delle infrastrutture, che saranno accompagnati da tante risorse, affinché nessuno dimentichi che la città presenta delle ferite profonde che il Giubileo, forse, potrà aiutare a curare.

Il Presidente **Nanni** ringrazia la collega Barbato lascia la parola al Consigliere Marinone.

Il Consigliere **Marinone** interviene ringraziando il Presidente e la Commissione e, esprimendo il suo accordo con quanto detto dal Sindaco sul ruolo che dovrà avere Roma, sottolinea come sia altrettanto importante il ruolo e il coinvolgimento di tutte le forze politiche, per rilanciare la città.

Secondo Marinone, bisogna riuscire a lavorare insieme per la città di Roma, lavorando da una parte per i cambiamenti che può fare il settore pubblico - per terminare i cantieri nel 2025 - e da altra parte per dialogare con i settori privati, facilitando il loro operato, e la possibilità di ospitare tutti i pellegrini che arriveranno.

In campagna elettorale - ricorda Marinone - sono state sempre evidenziate le due importanti occasioni che ora abbiamo di fronte, da una parte il Giubileo e dall'altra la candidatura ad Expo 2030, e bisogna essere capaci di lavorare in un'unica direzione e sfruttare gli eventi di rilevanza mondiale, per generare lo sviluppo della città. Marinone conclude, proponendo un progetto con il coinvolgimento dei Licei, scaturito da un confronto con il Consigliere Parrucci delegato della Città Metropolitana, per realizzare un lavoro di sensibilizzazione sulla ricettività, sul supporto ai turisti ed alla città.

Il Presidente **Nanni** riprende la parola per lasciarla alla Vicepresidente Matone.

Interviene la Consigliera **Matone**, ringraziando il Sindaco per quanto riferito sulle attività in corso e precisando che, a suo parere, il Giubileo è un'opportunità da non perdere, e non bisogna ripetere quanto accaduto nel giubileo passato di cui nulla è rimasto nella memoria, perché nulla c'è stato, forse, per la straordinarietà del Giubileo del 2014, indetto da Papa Francesco con la forma del Giubileo itinerante, e cioè con la possibilità che ogni Pellegrino lo vivesse a modo suo, e nei posti più impensati, non necessariamente a Roma, e se a Roma, non necessariamente a San Pietro e nelle Basiliche; quindi - secondo la Matone - è un'ottima cosa che il Sindaco abbia instaurato un rapporto dialettico col Vaticano, considerato che è un evento soprattutto religioso.

La Consigliera, infatti, osserva che pur avendo già partecipato a una serie di convegni, ha sentito parlare di tutto tranne che dell'afflato spirituale, che ritiene sia centrale, perché se il Giubileo deve essere un'occasione di recupero per gli ultimi, necessariamente l'attenzione del Comune di Roma deve incentrarsi proprio su questo, su una visione degli eventi e degli interventi fatta, in occasione del Giubileo, nei confronti delle periferie.

La Matone continua, citando il motto "*Pietas in deum et Caritas in pauperes*" che vuol dire, per i credenti, l'amore per Dio ma anche l'amore per il prossimo, e secondo la Consigliera la chiave del Giubileo deve essere questa, partendo da una serie di opportunità che ci saranno; sarebbe importante riuscire a trasformare una città come Roma, dove c'è una permanenza media di 1,9 giorni, mentre in città con meno opportunità, si registrano 4 o 5 giorni di presenza media, ed invertire la rotta, con interventi per esempio sulla mobilità e sull'urbanistica, per accogliere degnamente i pellegrini.

La Matone riferisce di aver visitato alcune chiese storiche di Roma, con una disabile in carrozzella, e di aver constatato di persona la difficoltà di accesso, per esempio, alla chiesa di Santa Maria in





Via, apprendendo dal Rettore della stessa che pur avendo scritto molte volte al Comune di Roma, nella passata amministrazione e in quella attuale, non ha mai ricevuto una risposta; quindi l'accesso ai luoghi di culto, specie se storici, che rappresenta oggettivamente una grande difficoltà ma superabile con la realizzazione di uno scivolo per evitare alle carrozzine di precipitare.

Secondo la Matone il Giubileo può essere la svolta per invertire la rotta e, da parte sua e del gruppo che rappresenta, assicura massima lealtà e collaborazione, per una visione di Roma veramente diversa da quella che il Sindaco ha ereditato.

Il Presidente Nanni lascia, quindi, la parola al Consigliere Paolo Ciani.

Interviene il Consigliere **Ciani**, che ringrazia il Sindaco per il quadro generale che ha dato alla Commissione, necessario per capire la direzione dei lavori, e poi evidenzia l'attenzione ad alcuni aspetti del Giubileo che incidono sui cittadini, rilevando che nella lettera di Papa Francesco, citata dal Sindaco, si parla di 3 aspetti del Giubileo: spirituale, ecclesiale e sociale; l'aspetto spirituale è evidentemente un aspetto più personale; l'ecclesiale è quello più legato alla chiesa, ma l'aspetto sociale, indubbiamente, è legato anche alla vita e alle questioni della città.

Peraltro, quando il Papa l'ha scritta - precisa Ciani - parlando di fraternità universale Lui pensava alla situazione post Covid-19, ma nel frattempo è anche scoppiata una guerra nel cuore dell'Europa e, quindi, il tema della fraternità universale sarà un tema evidentemente molto importante in questo Giubileo. Inoltre - ricorda Ciani - il Giubileo straordinario della Misericordia è stata una creazione di Papa Francesco, mentre il prossimo, al contrario, è un Giubileo ordinario, quindi avrà Roma al centro del mondo, perciò saranno molto importanti le ricadute per la città e anche la responsabilità.

Il Consigliere Ciani condivide quanto detto dalla collega Barbato e ribadisce che, quando si parla di accessibilità, evidentemente, non si parla solo dell'accessibilità viaria, ma si parla anche della piena accessibilità a tutti e, quindi, il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche è un tema che gli sta profondamente a cuore.

L'Amministrazione dovrebbe pensare di realizzare all'interno del piano del Giubileo - secondo Ciani - qualche opera, tra quelle che rimarranno alla città, che sia proprio in favore dei poveri; questo perché un'opera per le persone in difficoltà di Roma potrà far piacere anche al più laico e meno attento agli aspetti spirituali dei cittadini, perché è un'opera che rimane per Roma e per i suoi abitanti, ma è evidente che è anche un'opera molto congeniale al Giubileo: Ciani ricorda, infatti, che proprio nella Bibbia, nella costituzione del Giubileo, c'è scritto che *"in quell'anno anche gli schiavi ricevono il salario quando non lavorano"* e, quindi, realizzare delle opere sociali è proprio costitutivo del pensiero del Giubileo, ed è molto in linea con quello che è l'Anno Santo.

Peraltro - continua Ciani - un auspicio è che al Giubileo si possa unire anche la Giornata mondiale della Gioventù, in quanto il prossimo incontro si terrà a Lisbona nel 2023 e il successivo si svolgerà due anni dopo, e si spera che sia possibile organizzarlo a Roma e, forse, il Sindaco - in un prossimo incontro con il Santo Padre - potrà avanzare questa proposta.

Infine il Consigliere Ciani sottolinea che bisognerà terminare le opere entro il 2024, e se si lavorerà insieme in questi due anni, si potrà fare del bene alla città e far sì che sia all'altezza della grande aspettativa mondiale: in quanto nel mondo Roma suscita l'idea di città bellissima, di un sogno, e se molte persone riusciranno, durante il Giubileo, a visitarla ed a trovare una città accogliente, a misura di persona, con una buona mobilità, sarà bellissimo per loro, ma sarà anche molto bello per tutti noi e per la città che lasceremo.

Il Presidente **Nanni** riprende la parola ed osserva come all'interno della Commissione sia presente una notevole varietà di esperienze: ci sono consiglieri regionali, ex procuratori, ex assessori, ex consiglieri, giovani e meno giovani; quindi lascia la parola alla Consigliera Meleo.

La Consigliera **Meleo** interviene, ringraziando innanzitutto il Sindaco per l'intervento di dettaglio che ha fatto comprendere quanto sia grande la sfida e quanto sia importante arrivare a dicembre





2024, realizzando quanto più possibile. La Consigliera crede che l'aspetto positivo di questo momento storico sia stato l'aver messo sul campo tutte le forze e le procedure che sono in possesso delle Amministrazioni, come il Commissario Straordinario, il Sindaco come Commissario, la Società Giubileo e anche il Commissario per le opere per la mobilità, nonché le risorse economiche che sono cospicue e che sicuramente si riuscirà ad utilizzare al meglio.

La Consigliera auspica una convergenza totale, da parte di tutte le forze politiche, a lavorare sui progetti per dare, ognuno per il proprio ruolo, un contributo fattivo affinché la città possa arrivare all'appuntamento nel modo migliore possibile. È chiaro che la sfida - continua la Meleo - è molto importante perché ci sono a disposizione circa 2 anni di lavoro che, a volte, sono pochi per mettere sul campo tutte le attività necessarie; purtroppo si proviene da anni in cui la pandemia ha provocato emergenze fortissime, soprattutto nei primissimi periodi, per cui in questo momento bisogna lavorare al meglio per arrivare a buoni risultati.

L'unica richiesta che la Meleo rivolge al Sindaco è quella di farsi portavoce con la Commissaria per le opere per la mobilità, l'Architetto Maria Lucia Conti, perché da quanto appreso dalla stampa durante una audizione in Senato, del 22 marzo scorso, avrebbe dichiarato che con buona probabilità la tratta Termini-Vaticano e la Giardinetti, che sono due opere importanti, potranno prendere forma velocemente ma non saranno pronte per l'obiettivo giubilare e, quindi, la richiesta al Sindaco è quella di cercare di apprendere dal Commissario se questo è vero e se si possa attivare un tipo di procedura che garantisca la realizzazione almeno di parte di queste opere.

La Meleo conclude l'intervento con la curiosità di sapere se sia vero quanto appreso dai giornali, circa l'idea di realizzare un nuovo tunnel, in parallelo, che colleghi San Pietro a Castel Sant'Angelo, quindi ringrazia ancora il Sindaco per la presenza e conferma, da parte sua tutta la collaborazione possibile per arrivare all'appuntamento giubilare più preparati possibile.

Il Presidente Nanni ringrazia e comunica che il Vicepresidente Angelucci è collegato in videoconferenza per fare un intervento.

Il Consigliere **Angelucci** prende la parola da remoto e conferma di aver ascoltato tutto on-line, essendosi dovuto assentare dalla riunione; come Vice Presidente vicario della Commissione ringrazia il Sindaco per il lavoro che si sta facendo nell'ottica dell'evento giubilare che riguarda il Vaticano, ma che riguarda anche Roma, perché - secondo Angelucci - i destini del Vaticano e di Roma sono da sempre, storicamente, destini che si incrociano e che crescono insieme.

Il Consigliere ricorda il Giubileo del 2000 e la Giornata mondiale della Gioventù, con quasi 3 milioni di persone a Tor Vergata, per l'evento voluto da Papa Wojtyła, che fu un evento fantastico; sottolinea come Tor Vergata sarà interessata, insieme a Tor Bella Monaca, da numerosi interventi di riqualificazione che arriveranno insieme ai Piani Urbani Integrati che riguarderanno quell'area, grazie al Giubileo ma anche grazie ai fondi del PNRR, e grazie al lavoro di questa Amministrazione, della Città Metropolitana e del Sindaco, e diventerà fondamentale - secondo Angelucci - rendere la città accogliente per i Pellegrini e per i turisti che arriveranno, garantendo la mobilità, soprattutto, nelle stazioni dove si concentreranno più persone.

Un tema molto importante - anche secondo Angelucci - è quello dell'accoglienza per le disabilità e sottolinea che il Vicariato sta lavorando per rendere accessibili le chiese - la prima delle quali sarà Sant'Ignazio da Loyola - ed anche il Comune di Roma potrà rapportarsi a questo lavoro, per rendere accessibili le chiese della città, garantendone la fruibilità a tutti.

Angelucci conferma l'impegno ed il lavoro per arrivare bene al Giubileo, in quanto segnerà la rinascita della città e, ringraziato il Sindaco, conclude ringraziando anche il Presidente Nanni ed auspicando che tutti insieme si possa uscire da questo lungo periodo, per lavorare sui grandi eventi che arriveranno a Roma.

Non essendoci altri interventi, né domande il Presidente Nanni lascia la parola al Sindaco.





Il **Sindaco** riprende, ringraziando per gli interventi ed anche per lo spirito unitario che sembra molto positivo e che è stato considerato, fin dall'inizio, doveroso ed auspicabile nei confronti di eventi così importanti come il Giubileo, l'Expo 2030 ed il PNRR, cioè opportunità storiche e responsabilità storiche per la città che devono vedere più possibile, pur nella distinzione dei ruoli, un'attitudine collaborativa da parte di tutti e, naturalmente, questo richiama anche l'Amministrazione alla responsabilità di essere aperta e di coinvolgere tutti i Consiglieri, e tutte le forze politiche, in una cornice di lavori e di obiettivi comuni.

Il Sindaco è convinto che sia possibile avere questo approccio, e ringrazia sia i Consiglieri di maggioranza che le forze di minoranza, per lo spirito dei loro interventi.

Più in concreto, facendo una premessa che è una constatazione dei fatti da cui bisogna partire, il Sindaco ricorda che le risorse del Giubileo sono - come detto - in misura largamente prevalente in Conto Capitale, cioè relative ad Investimenti, quindi la parte di Spesa Corrente è limitata e concentrata nell'anno del Giubileo, soprattutto per l'accoglienza e, quindi, questo pone dei limiti a quello che l'Amministrazione capitolina potrà fare con queste risorse, rispetto a determinate tipologie di interventi, che hanno anche una quota in Conto Capitale ma che, normalmente, hanno una forte dimensione di Spesa Corrente.

Quindi - prosegue il Sindaco - per definire gli "elementi dati" sui quali ci si deve misurare, data questa caratteristica delle risorse per il Giubileo, si condividono le cose che sono state dette, ma bisogna cercare, il più possibile, di fare interventi per Investimenti che molti Consiglieri hanno richiamato. Nel caso dell'abbattimento delle barriere architettoniche, peraltro, si sta parlando di interventi in Investimenti, e perciò pienamente compatibili; altri tipi di interventi, come quelli nel Sociale, potranno trovare in alcuni investimenti un sostegno o un rafforzamento, come lo trovano negli interventi del PNRR sul capitolo sociale.

Il Sindaco ricorda che l'Amministrazione ha partecipato al bando, con numerosi interventi, ma è responsabilità dell'Amministrazione riuscire a realizzare le opere, con le risorse disponibili, ma con l'ambizione che ha questa Amministrazione di realizzare e di raggiungere gli obiettivi di qui ha parlato la Consigliera Barbato, riguardo alle liste di attesa, riguardo all'assistenza domiciliare, e riguardo a tutte le tipologie di sostegno indicate, che sono fondamentali per quanto riguarda Roma, in generale, e lo diventano ancora di più in occasione del Giubileo, anche sul piano dell'emergenza abitativa.

Quindi si cercherà - prosegue il Sindaco - nel quadro della tipologia delle risorse disponibili, di avere anche questo capitolo, che tradizionalmente non c'è mai stato negli interventi per il Giubileo, ed i suggerimenti e le indicazioni che sono emerse sono molto positivi e condivisibili.

Il Sindaco si dice soddisfatto che sia stato ricordato il lavoro che si sta svolgendo per quanto riguarda l'Assessore Funari, per un modello di accoglienza dei Senza fissa dimora, decentrato e sul territorio, e che vada oltre il periodo dell'emergenza freddo, e che, per esempio, si è deciso di proseguire anche dopo il primo di aprile.

Si sta cercando di lavorare in questa direzione e - secondo il Sindaco - il Giubileo sprona ancora di più a farlo; è positiva anche la gestione del lavoro con i Licei, e con la Città Metropolitana ed il coinvolgimento delle scuole, ed inoltre il Sindaco ribadisce il favore con cui considera il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, su cui è stato anche incrementato l'ammontare delle risorse in occasione dell'approvazione della legge di bilancio.

Il Sindaco condivide anche quanto detto dalla Consigliera Matone, per quanto riguarda in generale non solo l'accesso ai luoghi di culto, ma anche la dimensione spirituale, ecclesiale e sociale, nel senso del sostegno e della valorizzazione di questo aspetto; quindi - ribadisce il Sindaco - opere, perché ci si aspetta da questa Amministrazione che la città sia accogliente, anche dal punto di vista strutturale ed infrastrutturale e, quindi, assolutamente nulla porta a ridurre l'importanza degli



interventi sulla mobilità, sul traffico, sulla manutenzione, sulle strade, opere che tutti si aspettano da questa Amministrazione, e che si devono fare, ma appunto - e su questo il Sindaco approva che ci sia larga condivisione di tutte le forze politiche - anche le opere nel loro senso sociale, come ha ricordato il Consigliere Ciani, nella loro dimensione di solidarietà e di fraternità, rafforzata dalla drammatica vicenda della guerra, che carica ancora di più di significato e di speranza il Giubileo.

L'idea che questo sarà il primo Giubileo dopo la pandemia, quindi un momento di abbraccio, di riconciliazione, lo carica di una forte aspettativa verso questa Amministrazione, ed il Sindaco esprime la speranza che per tutti sia il Giubileo della Pace, di una Pace ritrovata e, quindi, auspica che sia anche l'occasione per avere a Roma la Giornata mondiale della Gioventù.

Rispondendo alle domande della Consigliera Meleo, il Sindaco conferma che la Commissaria Conti è stata precisa nella sua valutazione dello stato dell'arte, nel senso che per quanto riguarda la TVA quello che è realizzabile per il Giubileo è la prima tratta, e cioè la Termini-Venezia, mentre la seconda tratta non potrà essere conclusa entro il 31 dicembre 2024, ma dovrà essere conclusa successivamente; mentre per quanto riguarda la Tratta Termini-Giardinetti-Tor Vergata la situazione attuale - sempre secondo la Commissaria - è quella di un'opera che ad oggi difficilmente sarà completata entro la fine del 2024; in questo caso lo scenario di base è quello di un probabile lavoro della nuova Tratta Centocelle-Tor Vergata-Policlinico, che si affianchi a quella già esistente, che è Termini-Centocelle.

Naturalmente su questo c'è una forte volontà di verificare se alcuni passaggi procedurali e amministrativi relativi alla VIA e ad altro - continua il Sindaco - possano essere accelerati, perché se si riuscisse ad avere l'intera opera completata a tempo di record, sarebbe meglio; quindi si sta ancora dialogando con la Commissaria Conti e l'Amministrazione darà il massimo supporto alla gestione, più rapida possibile, di alcune opere; tuttavia - continua il Sindaco - alcune opere non dipendono dalla volontà dell'amministrazione, ma sono strutturali; ha fatto un po' scalpore quanto la Commissaria ha detto sulla Metro C, ma si tratta di questioni tecnicamente più complesse e di cui già si era a conoscenza; i tempi per la Stazione di Venezia sono più lunghi e, anzi, sarà nostra cura - assicura il Sindaco - lavorare perché l'impatto anche visivo a Piazza Venezia, sia diverso e migliore di quello attuale sul Colosseo, che non è dei più eleganti, e su questo si lavorerà insieme con il Consiglio.

Per quanto riguarda - prosegue il Sindaco - gli interventi ricordati dal Consigliere Angelucci, si sta cercando di renderli in qualche modo complementari, e l'esempio di Tor Bella Monaca sembra molto bello, perché è stata ereditata dalla precedente amministrazione un PINQuA a Tor Bella Monaca, in uno dei tre ambiti - mentre l'altro quello del Municipio XIV verrà presentato, a breve, proprio dal Ministero delle Infrastrutture - e si attuerà quel PINQuA col Piano Integrato, realizzando un altro pezzetto di opera tra Tor Bella Monaca e Tor Vergata, e con il Giubileo l'idea appunto è quella di lavorare sull'area di Tor Vergata, importante per i grandi eventi; a seguire ci sarà la prospettiva dell'Expo 2030, in quella stessa area, quindi si verifica un caso di interventi che, invece di disperdere, si è cercato di rendere incrementali l'uno con l'altro e, anche se sono eventi diversi, si procede per arrivare ad una coerenza e per massimizzare i risultati; e poi ci sono le Tramvie, ed appunto l'intento è quello di cercare di dare una cornice di coerenza e di complementarità a diversi strumenti, proprio per massimizzare l'impatto su alcuni quadranti della città.

Il Sindaco conclude precisando che queste sono le osservazioni che riteneva di formulare sugli interventi dei Consiglieri e poi, man mano che i passaggi istituzionali avranno luogo, sia il Sindaco personalmente, sia coloro che nell'Amministrazione e nella Struttura Commissariale lavoreranno operativamente su tutti questi aspetti, saranno sempre disponibili ad un confronto costante con la Commissione che svolge un ruolo importantissimo.





La cornice delineata potrà aiutare anche a definire un quadro, non solo nel rapporto di controllo e di monitoraggio, ma anche di condivisione più larga che - secondo il Sindaco - è una delle condizioni necessarie perché l'appuntamento giubilare abbia successo, in quanto è un successo della città a cui si auspica tutti possano contribuire e, da questo punto di vista, sicuramente la discussione di oggi è stata molto positiva.

Il Presidente **Nanni** riprende la parola, prima di lasciare il Sindaco ai suoi impegni, approvando il fatto che sia stato percepito da tutti, anche dal Sindaco, il clima collaborativo e lo spirito di condivisione e che gli interventi dei Consiglieri siano andati proprio in quella direzione.

Il Presidente, essendo alla quarta Consiliatura, riferisce di non aver sempre visto questa collaborazione tra maggioranza ed opposizione e considera come una sorta di laboratorio quello che si sta costruendo nella Commissione che continuerà con il lavoro delle audizioni e del confronto.

Il Presidente, infine, riferisce al Sindaco che la prima iniziativa fatta dalla Commissione è stata quella di aver portato la propria solidarietà alla Comunità Ucraina a Roma e, quindi, conclude ringraziando nuovamente il Sindaco per la disponibilità ed il rispetto nei confronti dei Consiglieri, chiudendo la seduta alle ore 17:25.

Il Presidente della  
Commissione Speciale Giubileo 2025

*Dario Nanni*

La Segretaria della Commissione

*Laura Giannelli*

Il presente atto di n.11 pagine è stato approvato nella seduta della Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025 del giorno ~~16~~ 5/2022.

Il Presidente della  
Commissione Speciale Giubileo 2025

*Dario Nanni*

La Segretaria della Commissione

*Laura Giannelli*



